

Obbligo di Fatturazione Elettronica verso tutti: scenari operativi

(A cura di Robert Braga – dottore commercialista – Presidente dell’associazione PROdigitale)

Come oramai noto, la legge finanziaria 2018 ha modificato il D.Lgs n.127/2015 prevedendo, a far data dal 01.01.2019, l’obbligo di emissione di sole fatture elettroniche da parte di tutti gli operatori economici.¹ Un obbligo anticipato già dal prossimo 01.07.2018 per alcune categorie di soggetti: i fornitori di carburanti e lubrificanti e tutti gli operatori che hanno a che fare con la filiera di subappalto di un appalto pubblico per le fatture che dovranno emettere all’appaltatore principale (professionisti compresi).

Da quello che in un primo momento può sembrare l’ennesimo adempimento, dall’altra può trasformarsi, invece, in una **opportunità** oltre che in un risparmio delle risorse di studio da dedicare ad attività a maggiore valore aggiunto rispetto al semplice (*si fa per dire*) data entry contabile.

Per chiarire quest’ultimo concetto occorre però analizzare lo *status quo* per poi immaginare la situazione che si genererà dal 01.01.2019.

Solitamente oggi le fatture pervengono in studio perché consegnate a mano oppure spedite per e-mail² occorre sistemarle fisicamente ancor prima di procedere alla loro registrazione. L’operazione in se richiede l’inserimento di tutti i dati della fattura: numero, data, controparte (se nuova è da inserire), gli importi dell’imponibile, dell’IVA e del totale documento, la contropartita e la % corretta di detraibilità dell’imposta.

Un lavoro che comporta la conseguente attività di **audit**, ovvero la stampa di un brogliaccio dove andare a spuntare, **uno a uno**, tutti i dati registrati.

Esiste poi la **ricerca documentale** dove il tempo impiegato non è ben quantificato, magari nel momento in cui si entra nel merito delle schede contabili, dei valori iscritti in contabilità in sede di redazione del bilancio d’esercizio e/o dichiarazione dei redditi³.

Ultimo, ma non per importanza, è il successivo “stoccaggio” delle fatture in studio dove, soprattutto se conduttori di immobile, ogni metro quadrato occupato dalla carta ha un costo che oggi, con tutta probabilità, non è quantificato e soprattutto non è riaddebitato al cliente.

I Vantaggi della fattura elettronica in formato xml

Vediamo invece quali possono essere i **vantaggi** nel registrare una fattura in formato XML.⁴

E’ l’**interoperabilità** del dato a rappresentare l’arma vincente: in fase di registrazione, tutti i dati risulteranno **pre-caricati** dovendo unicamente inserire la contropartita e la corretta % di detraibilità dell’IVA. Una volta effettuata la scelta il sistema contabile, con tutta probabilità, la “memorizzerà” in modo da proporla per la successiva medesima tipologia di registrazione.

Risultato? E’ eliminato *in toto* il tempo dedicato all’audit precedentemente descritto, e non solo; anche il tempo di ricerca successiva, in fase di redazione di bilancio, è ridotto al minimo perché tutte le fatture inserite in contabilità saranno visibili direttamente a video e per non

¹ Ne sono momentaneamente esclusi solo i contribuenti che hanno accesso al regime c.d. forfait

² in sede di registrazione potrebbero addirittura risultare consegnate anche doppie

³ risulta non agevole ricercare documenti e fatture in vari faldoni cartacei

⁴ *eXtensible Markup Language*, è un metalinguaggio per la definizione di linguaggi di markup, ovvero un linguaggio marcatore basato su un meccanismo sintattico che consente di definire e controllare il significato degli elementi contenuti in un documento o in un testo (wikipedia)

parlare poi della conservazione digitale di tali documenti che, a questo punto, risultano visibili sia da noi che, con gli opportuni accorgimenti tecnologici, anche dai nostri clienti.⁵ Qui di seguito si riporta uno schema logico che riassume quanto appena descritto.

GESTIONE FLUSSO CARTACEO

data entry tradizionale

- riordino documenti
- inserimento in contabilità
- archiviazione in faldone
- ritiro in armadio

audit

- stampa brogliaccio iva per verifica inserimento dati
- correzione eventuali errori

ricerca fatture

- estrazione da armadio
- apertura faldone
- ricerca manuale fattura

costi archiviazione

- sono conosciuti?

GESTIONE FLUSSO XML

FATTURE XML

data entry semi-AUTOMATICO

- **interfaccia di abbinamento documenti in gestionale**
- verifica immediata contropartita e % detraibilità IVA

audit

- == ==
- == ==

ricerca fatture

- immediata a video

costi archiviazione



come trovo il giusto equilibrio ?

Chiaramente ogni studio ha la propria organizzazione, la propria differente clientela ma risulta evidente la necessità di fermarsi e valutare con un po' più di attenzione la **modifica alla metodologia** attuale lavorativa di studio.

GLI SCENARI OPERATIVI

Se da una parte abbiamo cercato di focalizzare l'attenzione su uno dei benefici indotti dall'avvio della fatturazione elettronica nel solo formato **standard**⁶ xml dall'altra proviamo ad immaginare dei possibili scenari operativi

SCENARIO n.1

Arrivare impreparati alla "chiamata" del 01.01.2019 (speranzosi della consueta *proroga dell'ultimo minuto*) vorrebbe significare trovarsi nella situazione di **emergenza** nella quale:

- da una parte il cliente, non potendo più emettere documenti cartacei pena una sanzione dal 90 al 180% dell'IVA esposta in fattura, non vedrà onorato il giusto compenso per il lavoro svolto o il prodotto venduto e
- dall'altra troverà nella propria casella PEC⁷ tutte le fatture emesse dai propri fornitori.

⁵ trattasi dell'opportunità di fornire nuovi servizi alla clientela per recuperare margini di redditività

⁶ leggasi "uguale per tutti", prodotto e interpretato da qualsiasi programma software